



R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e ss.mm.ii..

Istruttoria relativa alla domanda presentata dalla società 3.0 S.r.l. Tecnologia e Rinnovabili Energie, ora Dolomiti Power S.r.l., tendente a ottenere la concessione a derivare dal torrente Maè in comune di Zoldo Alto (BL) a uso idroelettrico.

VERBALE DI VISITA LOCALE DI ISTRUTTORIA

In data 21.05.2013, premesso che:

- la domanda del 08.08.2011 protocollo n. 37906 del 11.08.2011, successivamente integrata in data 27.09.2011, della società 3.0 S.r.l. Tecnologia e Rinnovabili Energie, ora Dolomiti Power S.r.l., è stata regolarmente pubblicata sul BUR della Regione Veneto n. 11 del 03.02.2012;
- nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso suddetto, la società Idroelettrica Alpina S.r.l. ha presentato istanza in concorrenza datata 27.02.2011, acclarata al protocollo n. 9527 del 29.02.2012, successivamente integrata in data 19.04.2012, tendente a ottenere la concessione a derivare dal t. Maè in comune di Zoldo Alto (BL) moduli massimi 12,5 e medi 5,54 di acqua per produrre sul salto di 81,26 m la potenza nominale media di kW 441,63 a uso idroelettrico con restituzione nel medesimo torrente. Tale domanda è stata regolarmente pubblicata sul BUR della Regione Veneto n. 40 del 25.05.2012;
- 3) la visita sopralluogo d'istruttoria è stata fissata per il giorno 26.03.2013 con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede comunale di Zoldo Alto mediante ordinanza di istruttoria congiunta n. 4 del 06.02.2013 redatta da parte dell'ing. Luca Soppelsa in qualità di Dirigente Provinciale dello Sportello Unico Demanio Idrico, via Caffi angolo via Loreto-32100 Belluno; le istanze pertanto sono state depositate, unitamente agli atti dei progetti allegati e redatti rispettivamente dallo Studio Tecnico Zollet Ingegneria S.r.l. e dallo Studio Tecnico S.P.A.R.T.A. S.r.l., presso lo Sportello Unico Demanio Idrico di Belluno per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 14.02.2013 a disposizione di chiunque intendesse prenderne visione nell'orario di apertura dell'ufficio;
- 4) la suddetta ordinanza è stata affissa per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data sopra citata, all'Albo Pretorio della Provincia di Belluno e del Comune di Zoldo Alto ed è stata comunicata in copia al Comune di Zoldo Alto, alla società Dolomiti Power S.r.l., alla società Idroelettrica Alpina S.r.l., alla Direzione Difesa del Suolo, all'Unità di Progetto Energia, alla Direzione Urbanistica, alla Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, all'Unità di Progetto Foreste e Parchi e all'Unità Periferica Servizio Forestale di Belluno della Regione Veneto, all'ARPAV – Direzione generale, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione, all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, al Ministero dei Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia-Belluno-Padova-Treviso, al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Veneto-Settore III, allo studio tecnico Zollet Ingegneria S.r.l, allo studio tecnico S.P.A.R.T.A. S.r.l., al Settore tutela e gestione della fauna e delle risorse idriche della Provincia di Belluno;
- in data 28.02.2013 (protocollo provinciale n.11747 del 28.02.2013) è pervenuta allo Sportello Unico Demanio Idrico di Belluno l'osservazione/opposizione di Energie Comini S.r.l. datata 27.02.2013 (nota allegata al presente verbale);

Regione Veneto - Provincia di Belluno

SPORTELLLO UNICO DEMANIO IDRICO

via I. Caffi angolo via Loreto – 32100 Belluno

Tel. 0437 946144-45 Fax 0437 946138 e-mail: demanioidrico@provincia.belluno.it

Made Inhelder

Luca Soppelsa
Studio Tecnico Zollet Ingegneria S.r.l.
Studio Tecnico S.P.A.R.T.A. S.r.l.
Luca Soppelsa
M. B.

M. B. *[Signature]*



Zollet Ingegneria S.r.l.	Filippo Venturini (progettista)
Idroelettrica Alpina S.r.l.	Roberto Molin Pradel (progettista) LORIS CECCATO
Comune di Zoldo Alto	Roberto Molin Pradel (Sindaco) Loris De Col (responsabile del Patrimonio del Comune)
Servizio Forestale Regionale	Ruggero Ciotti
Energie Comuni Srl	Egon Soccol (Energie Comuni)
A.R.P.A.V. D.A.P.	Mirco Pollet
A.R.P.A.V. D.S.T.	Alberto De Bona
Comitato Acqua Bene Comune e WW.FF.	Lucia Ruffato
CAI sezione Val di Zoldo	Eris Costa
Cittadini di Zoldo Alto	Vedi foglio presenze allegato Riccardo Molin Fop Sig. PAZZIA BALESTRA

Dopo la presentazione del progetto da parte della ditta richiedente, si è proceduto alla visita dei luoghi dove è in progetto la derivazione.

Lo stato dei luoghi riscontrato in sede di sopralluogo corrisponde, in linea di massima, a quanto riportato negli elaborati di progetto presentati dalle ditte richiedenti.

In apertura di seduta vengono presentate le seguenti osservazioni/opposizioni:

- il Comune di Zoldo Alto, oltre a ribadire i contenuti di cui alla nota dell'11.3.2013, evidenzia le fragilità e le problematiche legate al territorio e la particolare valenza dal punto di vista ambientale dello stesso. Il Sindaco chiede che gli enti competenti verifichino lo stato effettivo del torrente, alla luce dei numerosi scarichi civili che confluiscono nello stesso (vasche Imhof). Il sindaco sottolinea in particolare la situazione relativa alla sicurezza idraulica del territorio in corrispondenza dei siti presso cui verranno realizzate le opere in progetto. In particolare manifesta le proprie preoccupazioni riguardo un muro di sponda posto in sinistra idrografica del torrente Maé in corrispondenza del punto in cui è prevista la restituzione delle portate turbinate che manifesta uno scalzamento a livello della fondazione. Il muro in questione si trova alla base di un pendio che potrebbe subire una instabilizzazione a seguito di un suo possibile collasso. Il sindaco evidenzia inoltre il fatto che, qualora venga accolto il progetto presentato da Energie Comuni S.r.l. sul torrente Rio Canedo, si avrebbero ad avere 3 impianti idroelettrici in successione con una sostanziale riduzione di portata in buona parte del corso del torrente Maè. Il sindaco ribadisce inoltre che dovranno essere garantiti i prelievi idrici a servizio delle piste da sci presenti in zona. In caso contrario ciò andrebbe ad incidere non solo sulle ditte concessionarie degli impianti di risalita ma si ripercuoterebbe anche sull'economia intera della zona, essendo la stessa a prevalente vocazione turistica;
- ARPAV ritiene auspicabile una nuova stima delle portate disponibili sulla base dei dati di portata disponibili sui torrenti appartenenti a bacini limitrofi, ritenendo le stime di portata basate sullo studio del Tonini sovrastimate (almeno del 20%). ARPAV ritiene che l'analisi

Regione Veneto - Provincia di Belluno

SPORTELLLO UNICO DEMANIO IDRICO

via I. Caffi angolo via Loreto - 32100 Belluno

Tel. 0437 946144-45 Fax 0437 946138 e-mail: demanioidrigo@provincia.belluno.it

Miri

[Signature]

[Signature]

Michela

[Signature]

Miriam Montedante

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]



idrologica condotta dalle ditte debba essere riformulata tenendo conto dei prelievi idrici posti a monte e a valle delle prese in progetto. ARPAV ritiene sia utile che la ditta concessionaria installi in corrispondenza dell'opera di presa un indicatore visivo (asta idrometrica) che consenta a chiunque di verificare il rispetto del rilascio della portata minima di rispetto;

3. La sig.ra Lucia Ruffato, per conto del Comitato Acqua Bene Comune e del WW.FF., deposita le proprie osservazioni scritte (in allegato al presente verbale) relative ai progetti presentati. La Sig. Ruffato lamenta la mancanza di un database aggiornato da rendere noto al pubblico sulle concessioni esistenti e le domande in corso di istruttoria. Il Maè, lungo circa 33 km, è derivato per circa 26 km. C'è quindi una chiara situazione di ipersfruttamento del torrente e sembra inoltre che di fatto gli enti competenti non sembrato tenere in considerazione tale fatto. La sig. Ruaffato chiede inoltre di sapere quale amministrazione, all'interno delle procedure per l'autorizzazione degli impianti idroelettrici si occupa delle valutazioni di carattere ambientale, compresa la valutazione degli effetti cumulativi legati alla presenza di impianti idroelettrici posti in serie, chiede inoltre che vengano valutati, da parte degli organi competenti, gli effetti cumulativi sul torrente Maè;
4. Il sig. Eris Costa in rappresentanza della sezione CAI di Val di Zoldo allega un documento relativo agli aspetti ambientali connessi all'idroelettrico e deposita inoltre delle ulteriori osservazioni scritte per conto della Proloco del Comune di Zoldo Alto;
5. la sig. Maria Fontanella in riferimento all'osservazione mossa dalla sig. Ruffato chiede che prima del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto, gli enti incaricati svolgano le verifiche di compatibilità ambientale relative all'intervento proposto, tenendo in debita considerazione gli effetti cumulativi legati alla presenza di diversi impianti posti in serie. Nel caso in cui gli enti competenti ritengano non necessario effettuare delle valutazioni in tal senso, la sig. Fontanella richiede che le motivazioni vengano esplicitate in modo inequivocabile nel provvedimento di autorizzazione dell'impianto;
6. Il sig. Riccardo Molin Fop deposita le proprie osservazioni scritte (in allegato al presente verbale).
7. La sig. Marzia Balestra sottolinea i danni alle attività economiche durante il periodo di realizzazione delle opere, ma soprattutto evidenzia il danno permanente legato al prelievo idrico continuo i cui effetti si estenderanno per buona parte del paese, senza considerare le numerose derivazioni già presenti lungo tutto il corso del torrente Maè.

È stato fissato in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data del presente verbale, il termine massimo entro il quale dovranno pervenire allo Sportello Unico del Demanio Idrico di Belluno eventuali controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni presentate.

Affinché consti quanto sopra, si è redatto il presente verbale il quale viene letto, approvato, sottoscritto e rilasciato in copia ai presenti.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

[Handwritten signature]

Regione Veneto - Provincia di Belluno

SPORTELLO UNICO DEMANIO IDRICO

via I. Caffi angolo via Loreto - 32100 Belluno

Tel. 0437 946144-45 Fax 0437 946138 e-mail: demanioidrico@provincia.belluno.it

[Handwritten signatures]

*Mole della
Fontanella
Ruffato
Maria Fontanella
Riccardo Molin Fop
Marzia Balestra*

*Flavio Balbo
Molin
No. 1. - Fontanella
Acqua Bene Comune
Molin*